

Calcio a 5, l'Assoportito Melilli allunga e adesso vede la A2

L'Assoportito vede la Serie A2. Al successo di Mascalucia, rotondo e netto come in quasi tutte le apparizioni stagionali, ha fatto seguito la sconfitta del Mabonnath Palermo, immediato inseguitore dei melillesi, adesso a -9 e con lo svantaggio dello scontro diretto. Mancano sette partite alla fine del campionato di Serie B di calcio a 5 e in mezzo ci sarà anche la Final Eight di Coppa Italia nazionale, ma la compagine melillese comincia a intravedere il traguardo. Al PalaWagner di Mascalucia l'Assoportito si è imposto 9-1 grazie alla tripletta del solito Cristian Rizzo (sempre più capocannoniere del girone), e reti di Leo Bocci, Peppe Failla, Seby Cutrali, Moreno Gianino e capitano Peppe Tarantola.

Non sono mancati i festeggiamenti a fine partita anche alla luce del passo falso dei più immediati inseguitori che allunga la forbice tra le due pretendenti ma c'è chi giustamente vuol rimanere coi piedi per terra perché la strada è ancora lunga e già si lavora al prossimo impegno contro Regalbuto che è l'unica squadra ad aver imposto il pari in stagione ai melillesi (poi solo vittorie) oltre ad aver rappresentato un avversario piuttosto ostile anche in Coppa Italia allorquando nella prima fase il match in terra nissena venne sospeso per intemperanze del pubblico locale che costò la gara persa al Regalbuto e il conseguente passaggio del turno all'Assoportito. Dunque gara da prendere con le pinze, così come quella che il 2 marzo vedrà di fronte Rizzo e compagni poiché in casa del Mabonnath. Se verrà superato anche quello scoglio allora lo spumante potrà già cominciare a essere posto in frigo.

Pallavolo, l'Holimpia sul velluto. Raccosta: "Approccio giusto"

Holimpia sul velluto, 3-0 alla Golden Volley Acicatena e primato consolidato nella Serie C femminile di pallavolo, dopo la terza di ritorno. Holimpia priva di Cianci e Musmeci, in campo Ferlito in regia e Franzò opposta, Lena e Matrullo a banda, Strano e Raccosta al centro con libero Ruta. È stata un'Holimpia straripante che in poco più di 1 ora e 15 minuti ha chiuso la pratica. Le avversarie hanno provato ad ostacolare le biancoazzurre, che hanno avuto il merito di prendere subito in mano le redini del gioco, reagendo con grinta all'infortunio di Cianci, presente in tribuna per tifare per le proprie compagne. Pulita e cinica la squadra di Cammarana ha vinto il primo set 25/13, il secondo 25/10 e il terzo 25-20. «Penso sia stata una bella partita. Nei tre set giocati siamo riuscite ad applicare quanto provato durante la settimana permettendo così di affrontare la squadra avversaria con il giusto approccio – ha detto Martina Raccosta – Personalmente avendo giocato per la prima volta tutti e tre i set, posso dire che ho ricevuto l'appoggio da parte di tutte le mie compagne e anche dell'allenatore, questo mi ha fatto ulteriormente capire quanto sia importante il ruolo della squadra anche in questi momenti». «Dopo il calo di tensione avuto durante la scorsa partita – dichiara il dg Lulù Moscuza – ho visto una squadra che ha saputo imporre il gioco e reagire quando l'avversario tentava di metterci in difficoltà».

Pallanuoto, l'Ortigia cade a Brescia ma tiene per tre tempi

Nuovamente scavalcati e al momento fuori dal sestetto che andrebbe a fare la Final Six scudetto. Ma era previsto perché rispetto alle pretendenti era l'Ortigia quella ad avere il turno proibitivo rispetto a Lazio (che ha vinto il derby con la Roma) e Florentia (facile con Bogliasco). A Brescia il 14-9 finale contro la co-capolista insieme con il Recco ha detto di una squadra, quella di Piccardo, che è rimasta a galla nonostante il 6-0 parziale del secondo tempo che ha allungato la forbice tra le due pretendenti. E' stato in quel frangente infatti che il match in Lombardia è stato segnato perché nel primo e nel terzo tempo l'Ortigia aveva chiuso in parità (2-2 e 3-3) e nell'ultimo quarto addirittura davanti grazie a Jelaca (3 gol e top scorer dell'Ortigia), Espanol e Susak. Ma purtroppo non è bastato per contenere la foga del sette di Bovo che ha avuto in Figlioli e l'ex Valentino Gallo i punti di forza di un team che se la giocherà fino alla fine quest'anno per lo scudetto contro i pluricampioni del Recco. Poco male per un'Ortigia che adesso avrà un altro turno proibitivo con Sport Management prima del retour match di EuroCup a Catania (ore 20,30) contro Marsiglia.

Siracusa Calcio, mister Raciti: “Domani a Potenza con grande determinazione”

Siracusa calcio di scena domani a Potenza per la seconda trasferta consecutiva dopo quella vittoriosa di Rende. Seduta di rifinitura stamane in terra silana agli ordini del tecnico Ezio Raciti, sempre privo di Turati e Parisi. “Era importante fare punti ma dobbiamo continuare su questa strada – sottolinea il tecnico – voglio la stessa determinazione mostrata giovedì perché dobbiamo migliorare la nostra classifica. C’è qualche elemento non al meglio, ma chi andrà in campo sono sicuro che si farà trovare pronto. È una trasferta ostica e servirà grande spirito di sacrificio”.

Kick boxing: quante medaglie per gli allievi di Vasile

Dopo il successo ottenuto nella Coppa Italia WTKA svolta a Catanzaro a dicembre, i ragazzi del maestro Claudio Vasile delle palestre Street Academy di Canicattini Bagni di Stesy Fazio e della 3 M fitness Club di Palazzolo Acreide di Maurizio Buonocore alla prima tappa del girone Sud svolta ad Erice con ben circa 400 atleti, hanno ottenuto 8 ori e 4 argenti e il pass e la qualificazione alle finali nazionali che si svolgeranno a Velletri dal 10 al 12 maggio. I ragazzi che hanno ottenuto questi risultati sono Marika Leone (3 ori), Saverio Di Giacomo (2 ori e 1 argento), Doriana Liotta (3 ori) e Giorgia D’Angelo (3 argenti) tutti in tre specialità (light

contact, kick light e K1 light). “Da oggi ci stiamo preparando alla seconda tappa che si terrà a Messina il 24 marzo”, ha detto coach Vasile.

Pallamano Aretusa, pari di forza fra assenze e clima ostile a Palermo

Dopo l'esaltante successo con lo Scicli la Pallamano Aretusa pareggia, 20-20, in casa del CUS Palermo. Nonostante le tante assenze, ben 5 titolari e con una squadra imbottita di under, la squadra di Gigi Rudilosso è riuscita a portare a casa un punto dalla difficile trasferta di Palermo. Ad aggravare la situazione l'infortunio dopo pochi minuti del pivot Accolla. Rudilosso reinventa la squadra e butta nella mischia 2 under 15, Izzi e Faraci, ed è proprio quest'ultimo che con le sue reti, ben 4, risulterà l'arma in più in una formazione che ha lottato con generosità dal primo all'ultimo minuto pur non avendo molte alternative in panchina.

14/8 per i palermitani al termine del primo tempo ma la pausa ha permesso ai siracusani, rientrati in campo con maggiore convinzione e supportati da una buona difesa e dalle parate di Sardo prima e di Mincella nei minuti finali, di recuperare il gap e addirittura passare in vantaggio 18-17 a 10' dal termine.

Partita vera, dura, sospesa per 10 minuti per le intemperanze del pubblico che i giovani siracusani non hanno avuto paura di giocare e che, palla in mano all'ultimo minuto, avrebbero anche potuto vincere. Questo punto dà la possibilità all'Aretusa di consolidare il terzo posto in classifica e soprattutto di superare un ostacolo che alla vigilia per le

tante assenze sembrava insormontabile.

Pallamano, l'Albatro riparte con un successo agevole

Vittoria agevole come previsto per l'Albatro, 36-19, contro il Villaurea Palermo nel ritorno in campionato per i ragazzi di Peppe Vinci dopo la sosta forzata per il ritiro dell'Audax Caltanissetta. Vinci top scorer con 6 reti così come Murga, bene anche Argentino (5), Vanoli (4), Manuele (3) e Desimone (3).

“Vittoria netta, senza eccessivi patemi – ha detto coach Vinci – Partita regolata già al termine del primo parziale chiuso sul 20 a 7. In rete undici giocatori bianconeri. Spazio per i più piccoli che non deludono e non tradiscono alcuna emozione”.

Calcio, Eccellenza: Palazzolo e Rosolini, trasferte abbordabili ma quanti squalificati

Settima giornata di ritorno del girone B di Eccellenza e trasferte insidiose ma sulla carta alla portata per Palazzolo

e Rosolini. Gialloverdi a Scordia a caccia di una vittoria che manca da 4 turni dove si pareggiato sistematicamente e dunque perso terreno dalla vetta occupata da Biancavilla e Marina di Ragusa. “La squadra sta bene, moralmente e fisicamente – ha detto il mister Seby Catania – questa partita ci dà forza e consapevolezza, sappiamo che è importante vincere, è una gara difficile ma ce la giochiamo fino al termine. Intanto, pensiamo a vincere quante più partite possibile, da qui alla fine, poi vedremo quel che avranno fatto le avversarie dirette. Dovremo fare a meno di due elementi importanti come Spinelli e Sciacca, squalificati per una giornata, oltre al secondo portiere, Saitta, espulso dalla panchina e fermato per due turni”. Anche il Rosolini di Trombatore è stato falciato dal giudice sportivo dopo il finale burrascoso di domenica scorsa quando è stato annullato un gol regolare a La Bruna contro il Milazzo nel recupero, che avrebbe garantito i tre punti. Granata che domani sul campo dello Jonica dovranno fare a meno dello stesso Corrado La Bruna (una giornata), Alessio Costa e Federico Brancato (tre giornate), più il tecnico inibito fino al 10 marzo, così come il presidente Piero Errante (fino al 20) e, come se non bastasse, al club granata è stata comminata pure una multa di 800 euro.

Dietrofront Siracusa calcio, richiamato Raciti e Pagana torna a casa

Nuovo colpo di scena in casa Siracusa. A breve arriverà un comunicato di smentita del club perché dopo il caos creato, Ezio Raciti è stato richiamato al timone e sta rientrando a Cosenza su richiesta della società. Rimarrà lui alla guida e

Pagana tornerà a casa perché resosi conto – insieme con la società – di quanto sarebbe stato pesante il clima da qui a fine stagione. Per buona pace di tutti e per un Siracusa che domenica sarà di scena a Potenza.

Caos Siracusa calcio, torna Pagana, Raciti si dimette e i “senatori” vogliono seguirlo

Peppe Pagana ha sostenuto il primo allenamento stamattina, Ezio Raciti si è dimesso dopo la riunione fiume di ieri con la società, Leo Criaco collaboratore tecnico rescinderà lunedì e probabilmente andrà via anche il ds Antonello Laneri e alcuni senatori come Catania, Turati e Palermo. È caos totale al Siracusa calcio e nemmeno la vittoria di ieri a Rende ha smorzato frizioni con la tifoseria che invece si sono acuite dopo la decisione – data in anteprima sul nostro portale – da parte della società di richiamare Pagana contestato a lungo dai tifosi che hanno già fatto sapere che al rientro della squadra in città contesteranno a lungo per un clima davvero surreale. Quale sia il disegno è davvero inspiegabile a questo punto della stagione ma è chiaro che la pazienza da parte della città è terminata e difficilmente si potrà andare avanti in questa situazione con un tecnico sul quale pende anche un deferimento da parte della Procura federale che si tramuterà in squalifica. E a quel punto, col fuggi fuggi generale, chi siederà in panchina ?